



RICERCA DEL NIDO DI VESPA VELUTINA A BUSTO ARSIZIO - REPORT

Dopo l'avvistamento e la cattura di operaie in caccia in un apiario di Busto Arsizio (VA) informiamo su quanto è stato fatto finora per localizzare e neutralizzare il nido, insieme allo stato dell'arte e alle ipotesi di attività future.

Attività svolta

13 agosto – Attivazione

- **Prima comunicazione** ufficiale agli apicoltori dell'area con protocollo di monitoraggio attivo (osservazioni brevi al mattino e alla sera, attenzione al volo stazionario, invio di foto/video e contatto con il tecnico di zona).
- **Richiesta di intervento della squadra di neutralizzazione Unaapi**

15 agosto – Prime uscite

- in 2h30' osservate 4 velutine presso l'apiario della segnalazione; due esemplari catturati e colorati, rilasciati senza ritorno. Indicazioni di fuga verso una zona boschiva estesa (con tratti recintati e vivaio adiacente).

26–29 agosto – Pianificazione neutralizzazione e rinvio per maltempo

- Intervento di neutralizzazione con la squadra UNAAPI previsto per il 29 agosto rimandato per maltempo (rischio pioggia/fulmini) e riorganizzazione logistica per la settimana successiva.





4-5 settembre – Intervento

Intervento di ricerca con radiotelemetria e mappatura (buffer 1-2-4 km; Apiario 1 – sito della segnalazione)

- **04/09:** monitoraggi su 7 apiari; 1 cattura serale con tag radio non sostenuto (peso insufficiente), inseguimento visivo ~70 m e recupero al buio; avviati contatti con VV.FF. per informazioni su eventuali nidi anomali neutralizzati.
- **05/09:** ulteriori catture; più individui sottopeso (es. 0,199 g) rispetto alla soglia utile per i tag; adottate marcature visive (filo/colorazione). I vettori di volo indicano direzione verso il bosco, senza chiusura sul nido.

8 settembre - coordinamento

- **Riunione di coordinamento** per allineare strategia e compiti.
- **Invio PEC a DG Territorio e Sistemi Verdi e, in copia, a DG Agricoltura:** Oggetto e contenuto (estratto): comunicazione di ritrovamento di esemplari adulti di Vespa velutina nel territorio di Busto Arsizio in data 13/08/2025 presso le coordinate 45.581094, 8.845893; allegata documentazione fotografica. Azioni intraprese: 14/08 notifica a CREA-Stopvespa; 14/08 sopralluogo associativo con riscontro di ulteriori 4 esemplari in predazione; 14/08 richiesta urgente a UNAAPI per radiotelemetria; 18/08 allerta agli apicoltori per monitoraggio attivo; 4-5/09 intervento congiunto (Apilombardia, UNAAPI, Associazione Apicoltori Varese, apicoltori) senza esito per peso/dimensioni insufficienti degli esemplari ai pin tag. Allegati: immagini e mappa dei siti presidiati. Nelle considerazioni si chiede l'attivazione di un Piano di Gestione regionale in coerenza con DM MiTE n. 371/2022 e con il Piano Nazionale.

9 settembre - monitoraggio attivo

- Giornata intensa di monitoraggio (Apiario 1, 3 e 4): 1 avvistamento, nessuna cattura.





11 settembre - monitoraggio attivo

- Giornata intensa di monitoraggio Apiario 1: 1 cattura (0,343 g) con marcatura a nastro per ottenere il vettore di volo. Problemi al rilascio per incastri del marcatore sulla vegetazione e interferenza di Vespa crabro con perdita di un'ala → esemplare non più utilizzabile. Nessun'altra *Vespa velutina* rilevata.

12 settembre - monitoraggio attivo

- mattinata di monitoraggio (Apiario 1): nessun avvistamento e cattura.

16 settembre - monitoraggio attivo

- Turni di monitoraggio mattino/sera su più apiari (1, 2, 3, 4): tutti negativi. Resta pianificato un ulteriore turno su 19 settembre.

Risultati e criticità

- **Densità di individui bassa/episodica:** dopo i primi segnali di metà agosto, l'attività di predazione osservata in settembre è risultata discontinua e spesso nulla durante intere finestre di monitoraggio.
- **Marcatura:** rapporto peso/tag cruciale: diversi esemplari catturati erano sottopeso per sostenere un tag radio; in questi casi le marcature visive hanno consentito solo inseguimenti brevi con perdita del contatto.
- **Ambiente complesso al rilascio:** il comportamento in fase iniziale di volo e la presenza di folta vegetazione vicina ha causato difficoltà nel rilascio degli indicatori; inoltre, la pressione importante di *V. crabro* ha interferito in modo concreto (un esemplare marcato è stato danneggiato pochi istanti dopo il rilascio).
- **Direzione probabile:** più vettori di volo suggeriscono una tendenza verso il bosco adiacente all'apiario Apiario 1 (sito della segnalazione), ma senza ancora una chiusura puntuale sul nido.





In conclusione

Gli interventi in campo hanno prodotto un'unica cattura con peso idoneo (0,343 g) l'11/09 su Apiario 1, non convertita in vettore stabile a causa di difficoltà di volo dei soggetti al rilascio e dell'interferenza di Vespa crabro; i turni del 16/09 su Apiari 1, 3, 2 e 4 sono risultati negativi; è confermata una tendenza direzionale verso il bosco adiacente all'apiario della prima individuazione, senza ancora chiusura sul nido. In sintesi, il nido non è stato ancora localizzato: la combinazione di bassa presenza in campo, vincoli all'impiego del tag e interferenze ambientali ha rallentato la triangolazione; la finestra oraria più promettente resta quella pomeridiana/tardo pomeriggio, compatibilmente con le condizioni meteo; non si esclude che i calabroni asiatici siano stati disturbati (maltempo, interventi di disinfestazione non noti, altro) e abbiano rifatto un nuovo nido, come accaduto a Cabella Ligure nel 2024, dove il nido è stato ritrovato in modo anomalo all'interno della cavità di un cassettone per tapparelle, e non su un albero come avviene di solito per questa specie.

Forze in Campo

- Nell'intervento del 4 e 5 settembre Hanno partecipato 12 persone tra personale Apilombardia, UNAAPI, Associazione Apicoltori Varese e apicoltori del territorio. Le attività hanno incluso catture mirate, tentativi di marcatura con tag e marcature visive a basso drag, e inseguimenti direzionali.
- Attualmente sono coinvolti in monitoraggio attivo e cattura 2 Tecnici Apilombardia, 2 Tecnici APAVA, 3 apicoltori.

4

Prossime attività in valutazione

Messa in campo di un **trappolaggio intensivo** per la cattura di regine **fondatrici** nell'area prioritaria al fine di ridurre la pressione locale sulla stagione successiva e generare dati fenologici/spaziali utili alla gestione, in parallelo alla ricerca nido con radiotracking quando si renderanno disponibili esemplari idonei al tag.





Ringraziamenti

- Un grazie sentito ai tecnici Apilombardia e agli apicoltori coinvolti, alla rete dei soci che sta monitorando con costanza, e alla squadra UNAAPI per l'importante supporto tecnico, operativo e umano. La localizzazione del nido richiede spesso più uscite e pazienza: il contributo capillare dei soci è fondamentale per accelerare l'individuazione.

